



**PROPOSTA PROGETTUALE PER LE NUOVE ASSOCIAZIONI**

Il/la sottoscritto/a COGLIANDRO MASSIMO	
Nato a Melito di Porto Salvo (RC)	il 02/06/1966
In qualità di titolare/legale rappresentante di: Pro Loco del Comune di Motta San Giovanni	
Codice Fiscale 92004290802	Partita IVA 02737670808

**Produce**

ai fini del conferimento dell'incarico da parte della Camera di Commercio, mediante affidamento diretto, per la realizzazione di iniziative nell'ambito della Rete per la Legalità, alla quale la scrivente Associazione ha aderito attraverso la sottoscrizione del relativo protocollo istitutivo, la seguente proposta progettuale:

**A. TITOLO DEL PROGETTO**

**Famiglia, Scuola, Comunità ..... generano Legalità**

**B. LUOGO E DATA DI INIZIO E FINE**

*Si rammenta che, come previsto dall'art. 9 della manifestazione d'interesse, le attività oggetto del conferimento dell'incarico dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2016 e rendicontate entro il 10 maggio 2016.*

**Lazzaro (RC) da Dicembre 2015 ad Aprile 2016**

**C. ESAURIENTE RELAZIONE ILLUSTRATIVA** dell'iniziativa da realizzare nell'ambito d'intervento scelto.

Nella relazione, in particolare, dovranno inoltre essere evidenziati:

- i risultati attesi di interesse generale, per la promozione del valore della legalità nel territorio provinciale;
- le attività previste;
- i beneficiari o destinatari finali;
- le modalità di organizzazione delle attività.

La Pro Loco del Comune di Motta San Giovanni propone un percorso che nasce dalla convinzione che la scuola abbia il compito di rendere i ragazzi, fin da piccoli, cittadini consapevoli e responsabili. In quest'ottica, cercando di avvicinare il più possibile queste tematiche alla quotidianità dei giovani, riflettendo soprattutto sulle conseguenze della presenza mafiosa sul benessere della società, si propone ai ragazzi una riflessione sul ruolo di ogni singolo cittadino nel rispetto delle regole e dei valori.

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico finalizzata alla formazione del buon Cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di



sportelli per l'ascolto dei genitori, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con Enti e associazioni.

Il Progetto “**Famiglia, Scuola, Comunità ..... generano Legalità**”, che coinvolge 4 Istituti Scolastici nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; fa comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità. Educare alla legalità, in una scuola, significa promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi Cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della Società. Educare alla legalità vuol dire anche aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui. Educare alla legalità intende promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinché diventino persone autonome, responsabili capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui. Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una Società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Il tema della legalità va affrontato con gli studenti non solo come comunicazione di contenuti annessi ai concetti e ai temi presentati ed illustrati ma anche in un processo di interazione con gli stessi dove possa emergere il loro personale apporto di rielaborazione, accettazione o rifiuto e di commento critico; occorre operare sui loro interrogativi, sulle loro, a volte, distorsioni percettive ed incoerenze; quando parliamo di percezione dei giovani, in merito al tema della legalità, ci riferiamo al loro modo di comprendere, capire e cogliere non solo le norme della vita sociale ma i valori morali che sottendono ad essa, stimolando in essi la fiducia nei sistemi di controllo e nelle fonti di autorità presenti nel proprio territorio.

Per la piena realizzazione del progetto verranno, quindi, stabiliti contatti, con le altre Pro Loco presenti nei territori coinvolti (Motta San Giovanni in qualità di promotore, Roghudi, Montebello Jonico, Pellaro – Reggio Calabria) con gli Enti Locali territoriali, con le Autorità di Pubblica Sicurezza, con le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. La delineazione del Progetto sarà, quindi, articolata in obiettivi e percorsi formativi predeterminati, tenendo presente soprattutto l'esigenza di partire dalla rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nella realtà sociali per pervenire all'acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi. Si tratta di un progetto che prevede attività volte ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei giovani, confrontandosi anche con esperti, su problematiche inerenti la legalità che verranno centrate sulla famiglia.

## **ATTIVITA' PREVISTE**

Il percorso sarà così articolato:

- Realizzazione di lavori che hanno come scopo stimolare la progettualità dei giovani e sviluppare una riflessione **per promuovere tra essi**, di qualunque nazionalità siano, **una cultura della Legalità** nella convinzione che l'antimafia non possa esaurirsi nella retorica dei discorsi e delle celebrazioni ma debba tramutarsi in **Cittadinanza Attiva** per un mutamento delle cose e della Società. Durante questa fase verranno organizzati incontri con gli autori dei testi che forniremo alle scuole, nonché con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e degli Organi di Giustizia.

I lavori e le opere, ispirati al tema della legalità, potranno essere:

- a) Opere letterarie (testo di giornalismo, tema, poesia, racconto, saggio, sceneggiatura). Per quanto concerne, in particolare, il racconto, il saggio, la sceneggiatura, il tema, il lavoro dovrà essere di massimo 10 pagine A4 immagini escluse o 20 pagine A4 immagini incluse;



- b) Arti figurative (disegno, pittura, scultura, fumetto, fotografie);
  - c) Tecniche multimediali (video, cortometraggio, spot, presentazione multimediale), con durata massima di 20 minuti.
- L'incontro conclusivo sarà suddiviso in due sessioni.
    - a) Sessione antimeridiana con analisi e condivisione di quanto emerso dai lavori realizzati dalle scuole coinvolte;
    - b) Tavola rotonda con personalità che operano nel mondo della legalità e che saranno disponibili ad un confronto con i giovani alunni.

## **DESTINATARI E BENEFICIARI**

Gli alunni delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti coinvolti

## **FINALITÀ ED OBIETTIVI**

### ***Finalità formative:***

- Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli;
- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita degli altri.

### ***Obiettivi didattici:***

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare;
- Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà ed individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia, alla comunità scolastica e al territorio;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica e non;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale.

## **CONTENUTI**

- L'importanza dell'acquisizione di regole e comportamenti corretti all'interno della scuola, della famiglia, della comunità;



- La libertà di pensiero, di espressione e di azione, nell'ambito del rispetto delle leggi e dell'organizzazione sociale;
- Libertà e democrazia nel mondo giovanile, diritti e i doveri degli adolescenti;
- Le Mafie, storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti;
- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità;
- Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni delinquenziali;
- Il ruolo della famiglia e della comunità nell'acquisizione di una coscienza civile.

#### **MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA':**

- Brainstorming (*domanda stimolo relativa alle tematiche affrontate; fissare su un cartellone tutto ciò che viene detto; sintetizzare e far riportare sul quaderno*);
- Circle Time *come momento di approfondimento*;
- Cooperative learning. Questa modalità di azione verrà privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali:
  1. saper ascoltare
  2. saper comunicare
  3. saper dare e ricevere aiuto
  4. saper gestire positivamente eventuali conflitti
  5. saper "agire" strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni

**D.** Da compilare solo se l'iniziativa riguarda l'ambito d'intervento B (Educazione alla legalità).

**Indicare gli Istituti scolastici coinvolti**, al fine di consentire alla Camera di commercio di coordinare i progetti e garantire la capillarità delle iniziative presso le scuole di tutta la provincia di Reggio Calabria

Istituto Comprensivo Motta San Giovanni (Capofila)

Istituto Comprensivo "Cassiodoro – Don Bosco" di Pellaro – Reggio Calabria;

Istituto Comprensivo Montebello Jonico;

Istituto Comprensivo "E. De Amicis" Bagaladi – San Lorenzo – Melito

**E. PREVENTIVO ARTICOLATO** dell'iniziativa che si intende realizzare, con indicazione delle singole voci di spesa (al netto di iva). Si specifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che:

- tra le spese ammissibili rientrano le spese di progettazione e coordinamento; le spese di consulenza e/o per docenti esterni; le spese di comunicazione e materiale promozionale inerente l'iniziativa; le spese per l'acquisizione di altri servizi esterni (ad es. le spese per un pulmino, per il catering per un convegno, di viaggio per docenti/consulenti ecc.)

- tra le spese non ammissibili rientrano quelle del personale e quelle relative alla quota parte dei costi interni di gestione della struttura (ad es. energia elettrica ecc.)



Per la realizzazione del progetto si preventivano i seguenti costi:

- Spese di progettazione, relativi esclusivamente ai costi di cancelleria, con IVA al 10%;
- Spese di transfert con pullman per permettere agli alunni delle 4 scuole di potersi incontrare, con IVA al 10%;
- Materiale didattico, si tratta dei libri che verranno acquistati e forniti alle 4 scuole, esente IVA in quanto assolta dall'editore;
- Esperti sono dei consulenti esterni che avranno il compito di incontrare gli alunni nelle scuole, nonché incontri con gli autori dei libri, esente IVA;
- Catering per la giornata conclusiva ed il convegno con gli alunni delle 4 scuole, con IVA al 10%.

Descrizione	Importo in €
Progettazione	81,96
Spese transfert con pullman	363,63
Materiale didattico – Libri	1.000,00
Esperti	800,00
Catering per convegno	636,63
<b>Totale</b>	<b>2.881,95</b>

**Il sottoscritto, in nome e per conto dell'associazione,**

**SI IMPEGNA**

- a collaborare al monitoraggio ed alla valutazione dell'esito della iniziativa;
  - a dare visibilità esterna all'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Ente camerale, secondo le modalità richieste dalla Camera;
- a produrre, entro il termine previsto, la documentazione necessaria per la rendicontazione.

**DICHIARA**

di aver preso integrale visione della manifestazione d'interesse di adesione alla Rete per la legalità, delle condizioni generali di contratto e del codice di comportamento della Camera di Commercio di Reggio Calabria, resi disponibili sul sito camerale istituzionale ([www.rc.camcom.gov.it](http://www.rc.camcom.gov.it)) al link legalità/la rete per la legalità/attività 2015-2016, e di accettarne le condizioni.

**N.B.: Indicare eventuale documentazione che si allega a supporto della proposta progettuale**

Firma

IL PRESIDENTE  
Massimo COGLIANDRO



Allegato n. 4 della determinazione del Segretario Generale n. 323 del 4/12/2015

### **Integrazione del Protocollo Istitutivo della “Rete per la legalità”, approvato con delibera della Giunta camerale n. 4 del 30 giugno 2014**

Richiamata la delibera della Giunta camerale n. 4 del 30 giugno 2014, con la quale è stata approvato il Protocollo Istitutivo della “Rete per la legalità”, che costituisce parte integrante del presente atto;

Verificato che, il Protocollo Istitutivo, aperto all’adesione di nuove associazioni che ne condividano finalità e azioni, prevede, in particolare:

-l’impegno da parte dell’Ente camerale di svolgere una funzione di coordinamento e di "messa a sistema" tra le iniziative sul territorio, al fine di massimizzarne l’efficacia e l’impatto comunicativo, rendere più proficuo il rapporto e l’impegno tra le parti sui temi della legalità, in una prospettiva di consolidamento delle attività di collaborazione per la promozione di iniziative volte contenere la diffusione dei fenomeni criminali e, nel contempo, favorire la sensibilizzazione ai principi della legalità e della leale concorrenza,

- il perseguimento da parte della Camera di Commercio e delle associazioni aderenti delle seguenti finalità:

- promuovere iniziative per la diffusione della cultura della legalità, quale elemento di sviluppo del corretto e libero funzionamento del mercato;
- dare impulso ad attività ed azioni finalizzate alla crescita individuale delle coscienze, anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi e divulgativi rivolti alle imprese e mondo giovanile e scolastico
- favorire l’attivazione di interventi volti a contrastare fenomeni criminali che inquinano e travolgono la crescita lineare e trasparente della società e del tessuto imprenditoriale e contrapporre così alla criminalità ed illegalità diffusa la legalità partecipata, cioè una rete generatrice di crescita sociale e sviluppo economico del territorio.

-che il Protocollo Istitutivo è stato sottoscritto, oltre che dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, dall’associazione di categoria Confesercenti, nonché dalle seguenti associazioni antiracket e antiusura della provincia di Reggio Calabria: A.L.I.L.A.C.C.O. – S.O.S Impresa; Associazione Antiracket di Taurianova, Democrazia nelle Regole; Coordinamento Nazionale Antimafia “Riferimenti”; Osservatorio sulla ndrangheta;



Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 299 del 10 Novembre 2015, con la quale è stata approvata la manifestazione d'interesse per l'adesione alla "Rete per la legalità", rivolta a tutte le associazioni della provincia di Reggio Calabria,

che in particolare la manifestazione d'interesse prevede la sottoscrizione del richiamato protocollo istitutivo anche da parte delle nuove associazioni che presenteranno domanda di adesione e risulteranno in possesso dei requisiti prescritti dalla stessa manifestazione d'interesse;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 323 del 4 Dicembre 2015, con la quale è stata approvata l'adesione alla "Rete per la legalità" da parte delle associazioni riportate nell'elenco di cui all' Allegato 2 della stessa, che hanno aderito alla richiamata manifestazione d'interesse e sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalla stessa manifestazione;

Tanto premesso, con la sottoscrizione del presente atto, le associazioni di seguito riportate aderiscono alla "Rete per la Legalità", costituita con la richiamata delibera della Giunta camerale n. 4 del 30 giugno 2014 (che assieme al proprio allegato 1 formano parte integrante del presente documento), impegnandosi a condividerne le finalità e le azioni.

Associazione	Rappresentante legale (nome e cognome per esteso )	firma
Scuola Superiore di Psicologia applicata G. Sergi		
Centro Studi Colocriasi		
Associazione F.A.G. Forest and agriculture group		

Arci Comitato Territoriale di Reggio Calabria		
Associazione Centro Comunitario Agape		
Associazione "Don Bosco"		
U.N.L.A. Unione Nazionale per la lotta contro l'analfabetismo		
Associazione Attendiamoci		
Proloco del comune di Motta San Giovanni	Massimo Cogliandro	<p>IL PRESIDENTE  <i>Massimo COGLIANDRO</i></p>  
Circolo Legambiente Reggio Calabria		
Confindustria Reggio Calabria		
Associazione di promozione sociale "Espero"		
Associazione Comunità di liberazione		
Monithon Calabria		